

REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48	Oggetto: Rilettura norme regolamentari in materia di urbanistica nel Comune di Raddusa.
Data 07/11/2011	

L'anno **duemilaundici** giorno **sette** del mese di **novembre** alle ore **19:30** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente del C.C. in data **02/11/2011** prot. n. **012248** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria. Presiede la seduta il Presidente Sig. **Salvatore C. Parlacino**.
 Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **12** ed assenti, sebbene invitati n. **3** come segue:

CONSIGLIERI	Prese nti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) ALLEGRA GIOVANNI		X	10) PARLACINO SALVATORE	X	
2) PULVIRENTI VITO	X		11) GRASSO SANTO	X	
3) LEONARDI FRANCESCO	X		12) DI PAOLA VITO	X	
4) INCARDONA ANGELO	X		13) DRAGONE RENZO		X
5) LA MASTRA FILIPPO	X		14) CARDACI PROSPERO	X	
6) VASTA SALVATORE	X		15) TURRISI VINCENZA A.	X	
7) LO MONACO GAETANO		X			
8) CIGNA ATTILIO	X				
9) MACALUSO SALVATORE	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti: **L'Ass. Macanò**.

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott. Antonio M. Caputo**.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Di Paola, Cardaci, Pulvirenti**.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed introduce il primo punto posto all'o.d.g. con oggetto: "Rilettura norme regolamentari in materia di urbanistica nel Comune di Raddusa".

Ripercorre l'attività svolta dalle Commissioni Consiliari e passa la parola al responsabile dell'U.T.C. che relaziona in merito all'argomento evidenziando che le innovazioni regolamentari derivano da adeguamenti al mutato orizzonte normativo. Rappresenta che il parere favorevole alla proposta risale al 20 ottobre scorso.

Il Cons. Pulvirenti chiede se il regolamento sia stato trattato e attenzionato dalla Giunta Municipale; con l'occasione rileva l'opportunità di ulteriori approfondimenti e chiede chiarimenti al Presidente.

Il Presidente sottolinea che il citato regolamento è stato più volte portato in Consiglio Comunale e quindi a disposizione degli interessati; l'inserimento in diversi O.d.G. è sintomo del più ampio coinvolgimento e della più ampia divulgazione.

Il Cons. Pulvirenti ritiene che qualche problema nella stesura potrebbe esservi e dichiara che eventualmente voterà contro l'approvazione del Regolamento.

Il Cons. Turrisi dichiara di avere attenzionato il Regolamento e ritiene che sarebbe più corretto parlare di adeguamento del vigente regolamento alle intervenute modifiche legislative con la redazione di una sorte di "testo unico" della materia regolamentare locale. Trattandosi comunque di un adeguamento complesso e di particolare impegno, chiede che la nuova stesura venga trasmessa a gli organi di competenza per l'opportuno controllo.

Il Cons. Leonardi sottolineando che il Consiglio non sta facendo altro che adeguare lo strumento regolamentare alla normativa vigente, dichiara di voler approvare il Regolamento, per il quale esprime il proprio parere favorevole, anche al fine di agevolare i cittadini.

Il Cons. La Mastra chiede ulteriori chiarimenti sul regolamento evidenziando che di già esistono leggi in materia e chiede che sia inviato a Palermo per una ulteriore verifica.

Il Cons. Incardona si chiede come sia mai possibile che fino ad oggi i vari dirigenti dell'U.T.C. succedutosi, non abbiano proposto modifiche regolamentare in coerenza con gli aggiornamenti legislativi. Evidenzia che pur essendo stati citati articoli di legge non sono state allegate le relative parti normative e nutre dubbi in merito allo svolgimento di attività artigianale in zona agricola ritenendo più logico che in zona agricola si permettano attività di trasformazione delle materie ivi prodotte. Chiede che il Regolamento venga sottoposto agli organi competenti per la verifica, e chiede, altresì di modificare l'oggetto: Rilettura norme regolamentari in materia urbanistica e presa d'atto"

Il Presidente rileva che il termine "rilettura" è inserito esclusivamente nell'oggetto della proposta deliberativa che, qualora adottata, comporta l'approvazione del "regolamento" allegato.

Il Responsabile dell'U.T.C. relazione ulteriormente anche in relazione alle richieste di chiarimenti pervenute.

Il Cons. Leonardi propone di metterlo ai voti ed approvarlo subito per offrire il servizio ai cittadini.

Il Cons. Pulvirenti in considerazione del fatto che, comunque, le norme imperative non sono cedevoli rispetto alla normativa regolamentare, motivo per cui gli uffici hanno potuto

normalmente operare, ribadisce l'opportunità di maggiori approfondimenti anche al fine di verificare l'intervenuto coinvolgimento della Giunta Municipale; in mancanza di ciò conferma il suo voto contrario.

Il Cons. Vasta evidenzia anomalie nel Regolamento e chiede di rinviare l'approvazione del punto anche in considerazione del fatto che, comunque, le norme di legge espletano pienamente il loro effetto.

Si allontanano i Consiglieri Pulvirenti, Turrisi e Vasta (presenti 8).

Il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione per alzata e seduta: favorevoli 7 (Leonardi, Parlacino, Grasso, Cigna, Macaluso, Cardaci, Di Paola), contrari 1 (Incardona).

Rientra il Consigliere Vasta (presenti 9)

Pertanto,

Il Consiglio Comunale

Uditi i superiori interventi;

Vista la proposta che si allega;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana.

DELIBERA

- 1) Di approvare il punto posto all'o.d.g. con oggetto: "Rilettura norme regolamentari in materia di urbanistica nel Comune di Raddusa".

Il Presidente ritiene opportuno effettuare l'appello nominale per verificare il persistere del numero legale; risultano 9 consiglieri presenti e 6 consiglieri assenti

In considerazione del fatto che il cons. Pulvirenti, precedentemente indicato quale scrutatore risulta assente, il Presidente lo sostituisce con il Cons. Incardona



COMUNE DI RADDUSA

(Provincia di Catania)

Servizio tesoreria c.c.p. 15897952

Cod. Fisc. 82001950870

Tel. 095/662323, 095/662060, fax 095/662982

C.a.p. 95040

Area n. 3 Servizi Tecnici del Territorio

PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 21 del Registro

OGGETTO: Rilettura delle norme regolamentari in materia di urbanistica nel comune di Raddusa.

Data 20-10-2011

Su Proposta dell'Assessore all'Urbanistica

L'Assessore all'Urbanistica



Pareri

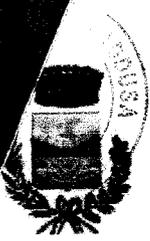
Ai sensi del Decreto Legislativo n° 267/2000, come recepito dalla L.R.30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole .

Li 20-10-2011

Il Responsabile dell'Area 3[^]





COMUNE DI RADDUSA

(Provincia di Catania)

Servizio tesoreria c.c.p. 15897952
Tel. 095/662323, 095/662060, fax 095/662982

Cod. Fisc. 82001950870
C.a.p. 95040

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N° 21 DEL 20/10/2011

OGGETTO: Rilettura delle norme regolamentari in materia di urbanistica nel comune di Raddusa.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Premesso:

- Che il programma di fabbricazione, strumento urbanistico del comune di Raddusa risale al 1982 giusto D.A. n° 382/82 del 02.11.1982;

Considerato:

- Che il monitoraggio dell'applicazione concreta delle Norme di Dettaglio del vigente Regolamento Edilizio ha evidenziato disallineamento in alcune parti della norma oggi vigente rispetto le nuove leggi nazionali e regionali nonché le innovazioni legislative derivanti dalle direttive europee;

- Che l'amministrazione ha evidenziato l'urgenza di riscrivere il regolamento edilizio e le relative norme di attuazione al fine di una migliore comprensione da parte dei cittadini e quindi fornire agli stessi opportunità di sviluppo;

Tenuto conto comunque della prossima redazione del nuovo Regolamento Urbanistico Edilizio, per cui si ritiene opportuno modificare con questo provvedimento solo alcuni articoli della parte procedurale contenuta nelle Norme di Dettaglio;

Dato atto che il contenuto di massima delle "misure normative" è stato portato a conoscenza della Commissione di monitoraggio del regolamento edilizio;

Visti gli elaborati costituenti parte integrante del presente provvedimento, di seguito elencati:
- articoli delle Norme di Dettaglio del vigente Regolamento Edilizio integrati e/o modificati allegato A.

Ritenuto di dover deliberare in merito;

Fatti salvi le precedenti applicazioni delle norme in parola;

Visti i pareri resi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepita dalla Legge Regionale 11/12/1991, n. 48, e sostituita dalla L.R. n. 30/02;

Visto il vigente O.R.EE.LL.;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa

1. di approvare la novella di modificazione di disposizioni contenute in alcuni articoli delle "Norme di dettaglio" del Regolamento Edilizio, contenuta nell'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che il testo delle norme ivi contenute sostituisce - il testo vigente;

112/2001

Il Consigliere Anziano

Il Presidente

Il Segretario Comunale

[Handwritten signatures of the Council members and the Mayor]



RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il 15 NOV. 2011 e defissa il _____

Dalla residenza municipale, li _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale,

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)
- essendo trascorsi _____ gg. dall'inizio di pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Funzionario del Comune